

GUIDO ROJETTI > L'AUTORE SI RACCONTA RISPONDENDO A MOLTE DOMANDE SULLA SUA PRODUZIONE E SVELANDO DETTAGLI SULL'ULTIMO LIBRO

Spirito comico e molta autoironia nei suoi ultimi racconti

Abbiamo avuto modo di intervistare Guido Rojetti, aforista e scrittore torinese. L'autore è alla sua terza pubblicazione "Com'è profondo il Male", dopo aver scritto precedentemente "L'amore è un terno (che ti lascia) secco" nel 2014, libro vincitore del Premio Internazionale per l'Aforisma Torino in Sintesi, e "Giorni da Beoni" uscito nel 2020 con Brè Edizioni.

Sig. Rojetti, come nasce la sua esperienza nella scrittura e dunque nella pubblicazione?

Direi che, come per tutti, nasce in primis dalla lettura. Tra i dieci e i dodici anni (grazie a mio zio) avevo già letto tutti i maggiori titoli della letteratura per ragazzi e poco dopo ho iniziato a scrivere le prime poesie.

Poi ho iniziato a leggere i classici e i grandi filosofi. Ho vissuto una vita tra i libri e la parola scritta: prima due anni in una prestigiosa legatoria torinese e poi, per dodici anni, alla editrice La Stampa di Torino.

Negli ultimi trent'anni lavorativi ho diretto un'agenzia pubblicitaria a mezzo stampa.

Ma la scintilla per scrivere il mio primo libro nasce nel 2012, dopo aver letto un aforisma di Ugo Ojetti: "Vedi di non chiamare intelligenti solo quelli che la pensano come te", e da quel momento ho iniziato a scrivere il mio primo libro dal titolo: L'amore è un terno (che ti lascia) secco - con la soddisfazione di vederlo, appena pubblicato, vincere il prestigioso Premio Internazionale per l'Aforisma "Torino in Sintesi" 2014: il premio più ambito in Italia per un aforista. Nel 2020 ho pubblicato un secondo libro, ma di racconti umoristici: Giorni da beoni, con Brè Edizioni.



204 PAGINE E 35 FOTOGRAFIE, PREZZO CARTACEO 17€ - PREZZO E-BOOK 4,99€

Come definirebbe il suo stile?

Lascio la risposta alle parole di RecensioneLibro.it: "Guido Rojetti ha uno stile piacevole, sa usare e dosare le parole e il

nonsense, equilibrare l'ironia e la serietà fino ad arrivare al paradossale. La scrittura decisa, ma leggera, le storie, il modo in cui vengono affrontate con sagacia, con

uno stile pungente ma anche profondo, fanno di Com'è profondo il Male un libro interessante".

E cos'altro dicono della sua opera le recensioni avute?

Viste le premesse che sarebbero state imparziali, avevo qualche timore, ma poi sono state del tutto gratificanti, come anche molte altre recensioni ricevute, che potrete leggere sul mio sito.

Ecco un sunto di alcune di queste: "Guido Rojetti ritorna a sprigionare la sua incredibile creatività, che colpisce sia per l'originalità che per la forma linguistica usata"; "Com'è profondo il Male è un libro che va fuori dagli schemi comuni. E lo fa con una ironia così travolgente da lasciare il lettore a bocca aperta per tanti motivi!"; "Com'è profondo il Male è un'opera straordinaria per la vastità dei contenuti che riesce a riunire in un'unica storia"; "Il tempo che scandisce la vita è la matrice di questo libro, in cui alle parole si affiancano immagini e fotografie che diventano organiche alla storia rafforzandola attraverso l'alternarsi del colore e del bianco e nero.

Non è difficile vedere apparire nella mente, oltre ciò che l'autore narra, anche rimandi a episodi di vita vicini ad ognuno di noi, un dettaglio non secondario che mi ha particolarmente colpita affrontando questi racconti che solleticano la memoria e fanno correre l'immaginazione".

Lei è anche uno stimato e apprezzato aforista: può definire con un aforisma la peculiarità della sua scrittura?

Se un testo scorre leggero, non è stato scritto con leggerezza.

L'OPERA

Il messaggio del volume tra le righe



Guido Rojetti racconta come l'opera "Com'è profondo il Male" sia nata pensando al brano di Lucio Dalla: Com'è profondo il mare; da lì è nato il calembour che lo ha ispirato per il titolo e nella scelta del soggetto dell'opera. Alla domanda su cosa voglia trasmettere e perché le persone dovrebbero scegliere la sua penna, Rojetti risponde "Chi smuove la risata ha un potere, quello di sconfiggere e in un certo senso esorcizzare la paura, la tristezza, la noia, almeno nel momento in cui la risata scoppia fragorosa o semplicemente apre il nostro viso e lo illumina di divertimento, in una gioia a volte bambina. Un gioco con le parole, la mimica, il senso o il nonsenso che ci fa davvero tornare piccoli, e in cui desideriamo leggerezza e spensieratezza, e le ritroviamo. Col riso, la nostra energia è risvegliata sia quando creiamo situazioni o battute divertenti che quando assistiamo a uno spettacolo comico". Dunque perché scegliere questo libro? Perché l'opera si prefigge il benessere altrui, attraverso un sano e gioioso intrattenimento che giova a tutti. Perché la risata è terapeutica ed essere divertente fa bene a noi e agli altri. Perché ridere allenta la tensione, è luce e ci dà un senso di potenza: se possiamo ridere, nello stesso tempo non possiamo essere tristi. Perché esorcizzare il nostro dolore e le nostre paure con una visione buffa del Male è un anestetico poderoso.

> APPROFONDENDO

Sintesi del testo e influenze autobiografiche personali

Guido Rojetti sintetizza la sua ultima pubblicazione "Com'è profondo il Male" definendoli racconti amari e drammatici che scaturiscono dagli anfratti della memoria e della storia attraverso situazioni comiche, in un continuo gioco di specchi dove realtà e finzione sono mescolate tra loro come carte da gioco nel proprio mazzo. L'autore afferma inoltre la presenza di un'influenza autobiografica per quanto riguarda i temi affrontati, sicuramente almeno per quanto riguarda i suoi primi vent'anni.



L'INTERVISTA

Un artista e scrittore che guarda al futuro

Quale artista umoristico le è più congeniale?
Alessandro Bergonzoni.

Quali sono i suoi progetti futuri?

I progetti immediati sono la ricerca di un editore per la pubblicazione di una raccolta (già terminata) in chiave umoristica e satirica di versi in lingua italiana: epigrammi, limerick, greguerie, proverbi, motti e calembour e suddivisa in dodici capitoli con diverse tematiche. Gli altri due progetti vanno in direzione diametralmente opposta e sono:

un libro (appena terminato) a scopo didattico per gli scrittori (affermati e non) dove a parlare, consigliare e mostrare i propri segreti (per tutti i generi letterari) sono gli scrittori stessi. E quindi dal titolo Parola di scrittore. In ultimo la pubblicazione di un'enciclopedia di aneddoti che ho in stesura: I Grandi Romanzieri -Vizi, vezzi e virtù - Segreti, stranezze e pettegolezzi (circa 350 nomi). Ovviamente, come per Parola di scrittore, si tratta anche qui di un vasto lavoro di ricerca di testimonianze già scritte e di farne

una raccolta mirata. Ci sarebbero poi le mie poesie, ma ho preferito inserirle sul mio sito per renderle disponibili gratuitamente alla lettura.

Che cos'è per lei l'arte?

L'arte è la capacità di nutrire i sensi e il cuore della gente con la bellezza.

Perché scrive?

Perché chi scrive si sopravvive. Sono uno spirito libro.

GUIDO ROJETTI

GENERE LETTERARIO: **UMORISMO**

COM'È PROFONDO IL MALE

204 pagine e 35 fotografie

Prezzo cartaceo 17,00 € - Prezzo e-book 4,99 €

Pubblicato nel 2022 - Youcanprint Editore

SCOPRI IL SITO DELL'AUTORE:

guidorojetti.it



I libri di Guido Rojetti sono ordinabili in tutte le librerie e nei migliori store online